



Relazione finale

Il Regolamento per l'uso delle Fonti Rinnovabili nelle attività produttive

Unione dei Comuni Savena Idice

Data presentazione progetto 10/09/2014

Data presentazione relazione intermedia **04/05/2015**

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 3/2010. Bando 2014 (Del. Giunta regionale n. 943/2014)



L'idea di promuovere un percorso partecipativo sulla tematica delle energie rinnovabili nasce dall'adesione dei Comuni dell'Unione al Patto dei Sindaci e alla successiva approvazione nel 2013 del Piano d'Azione congiunto per l'Energia Sostenibile (PAES).

Attraverso il PAES i Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro si sono impegnati a promuovere e realizzare azioni locali al fine di raggiungere entro il 2020 gli importanti obiettivi europei di riduzione dei consumi energetici e di aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili. Si sono quindi assunti la responsabilità di dare il loro contributo mediante **l'attivazione di interventi sostenibili e a scala locale** che richiedono il sostegno di tutta la Comunità. Da qui l'importanza di coinvolgere realtà organizzate, cittadini singoli e amministratori in iniziative di informazione, di ascolto e di partecipazione attiva che consentano a tutti di capire quali siano questi interventi e di proporre le modalità più idonee per metterli in pratica.

Inoltre, alcune delle azioni previste dal PAES – in particolar modo quelle che riguardano l'utilizzo delle biomasse legnose – suscitano timori nella cittadinanza. Da un po' di tempo, nei Comuni dell'Unione sono nati diversi Comitati, formati da gruppi di cittadini particolarmente interessati alla salvaguardia dell'ambiente e della salute, oltre che al corretto utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia e calore. In particolare, la proposta di un impianto a biomassa legnosa nel centro urbano del Comune di Monterenzio (poi ritirata) ha suscitato una forte preoccupazione nei cittadini. La vicenda ha così spinto il Comune di Monterenzio a definire con i Comitati locali delle linee guide per le biomasse sostenibili, inserite nell'agosto del 2013 nel Regolamento Edilizio comunale. Anche il Comune di Monghidoro ha avviato un percorso simile e ancora oggi sta lavorando alla stesura di linee guida (una sorta di patto etico tra cittadini e amministratori) e indicazioni da integrare al proprio RUE. Insieme al Comitato cittadino *CAST* e al Comitato *Monghidoro Aria Pulita* l'Amministrazione ha infatti definito un documento preliminare, attualmente in fase di revisione finale e non ancora adottato.

Constatato dunque l'interesse per la tematica da parte dei cittadini, l'Unione Montana Valli Savena-Idice (successivamente Unione dei Comuni Savena-Idice) ha partecipato al bando regionale ottenendo così un finanziamento di € 19.800 per attivare un percorso di partecipazione, dell'importo complessivo di € 23.000, volto a definire uno strumento regolativo sulle fonti rinnovabili a livello di Unione, aperto non solo alle realtà organizzate ma anche alle strutture amministrative dei suoi Comuni e all'intera Comunità, con l'obiettivo di trovare insieme proposte e soluzioni su come utilizzare in modo sostenibile le fonti rinnovabili di cui il territorio dispone.

Il Tavolo di Negoziazione del processo partecipativo è stato il protagonista delle iniziali attività del progetto: le 30 Organizzazioni (associazioni, comitati, enti e organismi di controllo della salute e dell'ambiente, gruppi e/o movimenti politici) che hanno formato il Tavolo si sono confrontate al fine di definire un Quadro Condiviso sull'utilizzo delle fonti rinnovabili e sulle azioni da promuovere nel territorio dell'Unione per far sì che entro il 2020 vengano raggiunti gli obiettivi europei di riduzione dei consumi energetici e aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili. L'approfondimento della tematica oggetto del percorso¹, ha consentito di capire che, non essendo prevista dalla normativa vigente² la possibilità di adottare, né a livello Comunale né tantomeno di Unione, un Regolamento ad hoc sulle energie rinnovabili, il percorso doveva porsi un nuovo obiettivo, ovvero la definizione di

¹ Prima degli incontri del TdN è stato prodotto, e distribuito, un documento informativo sul percorso partecipativo e sulla tematica affrontata dallo stesso. Questo strumento ha consentito di avviare una discussione informata e consapevole tra i componenti del gruppo di lavoro. Inoltre, su richiesta degli stessi referenti del TdN, è stato dedicato un ampio spazio all'approfondimento di tematiche specifiche, connesse all'oggetto del percorso. Tutto il lavoro svolto con il TdN è documentato sul sito del percorso www.uvsi.it SEZIONE PAES.

² Secondo la legislazione nazionale e regionale i Comuni in materia di energie rinnovabili hanno potestà pianificatoria limitata. Così come previsto dalla Delibera 51/2011 dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, i Comuni possono solamente inserire nei loro RUE (Regolamento Urbanistico ed Edilizio) le distanze dagli impianti a biomassa che producono energia elettrica, con esclusione di quelli che lavorano in assetto cogenerativo e/o trigenerativo. I Comuni, e l'Unione, non possono quindi formulare e adottare un Regolamento specifico che disciplini gli impianti da FER ma devono limitarsi a inserire indicazioni specifiche sulle distanze (solo per gli impianti a biomassa) nel proprio RUE accompagnate da eventuali raccomandazioni generali sull'uso sostenibile degli impianti.

proposte e indicazioni da inserire negli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Loiano, Monghidoro e Pianoro, oltre che la descrizione e promozione istituzionale di azioni e comportamenti virtuosi da promuovere invece tra i cittadini per raggiungere in tutto il territorio dell'Unione gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici e aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili alternative alla biomassa legnosa. Al percorso, inizialmente denominato "Il regolamento per l'uso delle Fonti Rinnovabili nelle attività produttive", è stato così attribuito il nome "Insieme per Regole Comuni! Percorso partecipativo per l'uso delle fonti rinnovabili".

Il lavoro di confronto svolto dal tavolo di negoziazione nei primi incontri ha consentito alle varie Organizzazioni locali di conoscersi meglio e soprattutto di affrontare da diversi punti di vista (normativo, ambientale, della salute, economico-produttivo, ecc...) una tematica particolarmente sentita da tutto il territorio.

Successivamente, il Tavolo di Negoziazione si è confrontato con altri soggetti – cittadini, altre associazioni del territorio, tecnici ed esperti, amministratori, imprenditori – attraverso diversi strumenti di DDDP: una **visita guidata** a uno o più impianti di produzione di energie rinnovabili, un **seminario informativo**, l'*European Awareness Scenario Workshop – EASW* "Quali scenari futuri per un'energia sostenibile nel territorio dell'unione dei comuni savena-idice?", dei Laboratori Partecipativi per la definizione di Linee Guida per la stesura del Documento di Proposta Partecipata.

Il processo partecipativo è iniziato a fine Dicembre 2014 e si è concluso a Maggio 2015 con l'invio del Documento di Proposta Partecipata al Tecnico di Garanzia regionale: in 6 mesi sono stati realizzati 6 eventi pubblici, 3 Laboratori didattici con l'Istituto Agrario di Loiano e 4 incontri dedicati al Tavolo di Negoziazione: l'interesse per il tema e la qualità del processo – sia nella sua progettazione che gestione – hanno permesso di mantenere alta la partecipazione delle Organizzazioni locali e di raggiungere risultati valutati con estrema soddisfazione sia dai partecipanti che dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione dei Comuni Savena-Idice al completo.

Il Documento di Proposta Partecipata è stato prodotto dal Tavolo di Negoziazione con la collaborazione dei cittadini, di diversi amministratori e di alcuni Tecnici ed Esperti di energie rinnovabili che hanno partecipato all'*EASW* e ai Laboratori Partecipativi. Il Quadro condiviso contenuto nel Documento definisce:

- **informazioni su azioni e comportamenti virtuosi da promuovere tra i cittadini** per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici e aumento della produzione di energia rinnovabile in tutto il territorio dell'Unione;
- **indicazioni per i Comuni** di Loiano, Monghidoro e Pianoro da inserire nei loro strumenti urbanistici vigenti e nello specifico nei Regolamenti Urbanistici ed Edilizi (RUE);
- **proposte** da sottoporre all'Unione e alle Amministrazioni comunali **su come finanziare gli impianti e incentivare i cittadini ad adottare comportamenti virtuosi.**

Il Documento di Proposta Partecipata (DOCU.P.P.) è stato inviato alla Regione il 15 maggio 2015 per la validazione da parte del tecnico di garanzia che l'ha rinviato all'Unione il 15 giugno 2015

L'Unione dei Comuni Savena Idice ha adottato la Delibera di Giunta n° 26 del 17/06/2015 con la quale ha preso atto del DOCU.P.P. e lo ha rimandato ai Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro per l'approvazione nei rispettivi Consigli Comunali.

Per ciò che concerne le attività di comunicazione e informazione, a cui è stata dedicata grande attenzione in ogni fase del percorso, si rimanda all'apposita sezione. Si precisa però che sul sito www.uvsi.it SEZIONE PAES (e in particolare al seguente link http://www.uvsi.it/index.php?option=com_content&view=category&id=100&Itemid=186) si possono trovare tutti i materiali prodotti e raccolti, oltre che i report degli incontri svolti.

È stato inoltre creato un Profilo Face Book "Percorso partecipativo regolamento fonti rinnovabili" nel quale sono stati pubblicizzati gli eventi partecipativi, pubblicati report, documenti e foto sugli stessi

eventi e diffusi materiali informativi di approfondimento della tematica affrontata dal percorso (video, articoli, ecc...).

DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:

“Il Regolamento per l’uso delle Fonti Rinnovabili nelle attività produttive”, successivamente modificato in “Insieme per regole comuni!”

Soggetto richiedente:

Unione Montana Valle Savena Idice (l’Unione Montana – a progetto avviato – si è ampliata con altri Comuni cambiando il proprio nome in **Unione dei Comuni Savena Idice**)

Referente del progetto:

Viviana Boracci.

Oggetto del processo partecipativo:

L’Unione dei Comuni Savena-Idice ha redatto, su delega dei propri Comuni (Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro) e con il supporto tecnico dell’Associazione CISA e dell’Università di Bologna, il PAES elaborato in forma associata nella modalità del “*Joint SEAP opzione 1*” che è stato approvato nel 2013 dai singoli Consigli Comunali.

I relativi Piani di Azione prevedono una serie di attività, da svolgere nei confronti dei principali stakeholders, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico e introduzione di fonti rinnovabili. L’Unione, anche attraverso questo processo partecipativo, si sta impegnando per ogni singolo Comune (dal momento che è stata adottata la “opzione 1”) su un nucleo di Azioni previste nel PAES:

- installazione pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici e privati del territorio comunale;
- creazione delle Comunità Energetiche;
- sviluppo di micro reti di teleriscaldamento tramite biomassa legnosa.

L’oggetto del percorso partecipativo comprende sia queste **tre azioni**, sia la richiesta espressa dalla petizione dei Comitati di **regolamentare l’uso delle Fonti Rinnovabili** nel territorio dell’Unione dei Comuni Savena-Idice (e nello specifico nei 4 comuni partner del progetto: Pianoro, Loiano, Monghidoro, Monterenzio). Il progetto ha infatti inizialmente previsto la possibilità di elaborare un Regolamento a livello di Unione sull’uso delle fonti rinnovabili nelle attività produttive, con la prospettiva di includere nel processo anche i Regolamenti (o le bozze) per impianti a biomassa già redatti da alcuni Comuni dell’Unione Montana Valle Savena-Idice.

Tuttavia, fin dal primo incontro con il Tavolo di Negoziazione, sono emersi due elementi che hanno richiesto al processo partecipativo di modificare l’obiettivo iniziale:

- la necessità da parte del Tavolo di Negoziazione (condizione per partecipare) di discutere dell’uso delle Fonti Rinnovabili nel suo complesso, **da parte sia delle attività produttive che dei privati**;
- la necessità di limitare i contenuti del regolamento sull’uso delle Fonti Rinnovabili alle effettive competenze di un Comune (approfondendo la normativa esistente in materia).

Il processo partecipativo ha avuto quindi come oggetto:

1. **La definizione di indicazioni da inserire nei RUE (Regolamenti Urbanistici Edilizi) dei Comuni di Loiano, Monghidoro e Pianoro sulla conformazione degli impianti a biomassa alle caratteristiche del territorio** (a partire da un’analisi delle modifiche apportate in tal senso al RUE di Monterenzio) **con particolare riguardo alle distanze di nuovi impianti di**

produzione di energia rinnovabile da biomassa (e limitatamente ad alcune tipologie di impianti) e alle regole di approvvigionamento degli stessi.

2. **Gli impianti più sostenibili** per l'ambiente e la salute, e pertanto da privilegiare, **per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili**.
3. **Gli impatti della combustione di biomassa legnosa**.
4. **L'uso della legna del territorio**.

Oggetto del procedimento amministrativo:

1. regole da inserire nei singoli **Regolamenti Urbanistici Edilizi** dei 4 Comuni partner del percorso, relativamente alle distanze di nuovi impianti di produzione di energia da biomassa legnosa e all'approvvigionamento di tali impianti;
2. campagna istituzionale che l'Unione dei Comuni deve avviare verso cittadini e imprese con **informazioni sulle fonti di energia rinnovabili sostenibili** al fine di promuovere una **"auto regolamentazione" del singolo cittadino rispetto all'uso delle fonti rinnovabili** valutate meno sostenibili per ambiente e salute.

Tempi e durata del processo partecipativo:

Durata di 6 mesi, con inizio a Dicembre 2014 e fine a giugno 2015.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo:

Quattro comuni della iniziale Unione Montana Valli Savena-Idice (Pianoro, Loiano, Monghidoro e Monterenzio) per una superficie di 313.08 kmq e 31'642 abitanti. L'Unione Montana – in corso di progetto – si è ampliata e ha mutato il proprio nome in Unione dei Comuni Savena Idice.

Consulente esterno:

CISA Associazione Riconosciuta, Comunità Interattiva – Officina per la partecipazione

PROCESSO PARTECIPATIVO

Descrizione del processo partecipativo

Il processo ha previsto 3 fasi che in parte si sono sovrapposte:

FASE 1.CONDIVISIONE DEL PERCORSO (Febbraio - Marzo 2015)

- Inclusione nel TdN delle realtà sociali ed economico-produttive organizzate potenzialmente interessate al progetto: le regole di iscrizione al TdN sono state modificate in seguito alle esigenze manifestate da alcune realtà del territorio.
- elaborazione di un documento informativo contenente: una sintesi delle azioni del PAES, il quadro legislativo sull'uso delle fonti rinnovabili (europeo, nazionale, regionale, comunale). Il documento informativo è stato integrato in ogni incontro da ulteriori approfondimenti – da parte dei CISA e da parte di COMUNITA' INTERATTIVE – di ordine tecnico (sul PAES e sul funzionamento di alcuni impianti di produzione di ER) e di tipo giuridico.
- Creazione di fiducia e condivisione sugli obiettivi e metodi di svolgimento del progetto con il TdN (modifica di parte dell'oggetto del percorso)
- Incontri e contatti con gli uffici (comunali e dell'Unione) che si occupano di ambiente ed energie rinnovabili per cercare di condividere gli obiettivi ed i metodi di svolgimento del progetto partecipativo e per approfondire le questioni connesse alla stesura del regole comuni.
- Incontri con il TdN e definizione di un **quadro condiviso** delle diverse criticità e soluzioni sul tema dell'uso delle Fonti Rinnovabili.
- Identificazione con il TdN di informazioni da diffondere nel territorio attraverso il DDDP e il Piano di Comunicazione (visita guidata, seminario, materiale informativo)

FASE 2 SVOLGIMENTO DEL PROCESSO (Marzo-Aprile 2015)

- Informazione ai cittadini del percorso partecipativo e delle sue attività, dei contenuti del PAES e di alcune sue Azioni (lettera ai cittadini, cartolina informativa, Guida, articoli di giornale)
- Diffusione del Quadro Condiviso del TdN a tutti gli incontri pubblici.
- Organizzazione di una visita guidata ad alcuni impianti di produzione di ER presenti nel territorio
- Organizzazione di un Seminario con interventi concordati con il tavolo di Negoziazione
- Organizzazione di un EASW
- Organizzazione di due Laboratori partecipativi.

In tutte le attività di DDDP ai partecipanti sono state fornite informazioni e dati sulla questione dell'uso delle Fonti Rinnovabili, sono state fatte emergere opinioni, priorità, criticità, opportunità, e soluzioni per l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

FASE 3 DEFINIZIONE DOCU.P.P. (Aprile-Maggio 2015)

L'11 maggio 2015 il TdN ha sottoscritto la versione finale del DOCU.P.P. . Il 12 maggio i consulenti hanno presentato il Documento alla Giunta dell'Unione. Il 15 maggio è stato inviato al Garante per la validazione, il quale lo ha restituito all'Unione dei Comuni Savena Idice il 15 giugno 2015 per la successiva approvazione.

Elenco degli eventi partecipativi:

- ***European Awareness Scenario Workshop*** aperto a tutti i cittadini "Quali scenari futuri per un'energia sostenibile nel territorio dell'unione dei comuni savena-idice?": hanno partecipato rappresentanti delle Istituzioni locali, imprese, associazioni di categoria, associazioni e comitati locali di cittadini, esperti nel campo della salute e dell'ambiente, ordini professionali e tecnici del settore energetico nel numero complessivo di 49. Lo Scenario Workshop ha rappresentato un importante momento di confronto tra portatori di interessi territoriali, e non solo, sulle prospettive future e nello specifico su opportunità, criticità, interventi, risorse (economiche e umane) da attivare per far sì che i Comuni dell'Unione possano raggiungere gli obiettivi previsti dal PAES.

Non era prevista una selezione per l'EASW, la partecipazione era aperta a tutti e l'invito focalizzato su residenti, imprenditori, professionisti del settore, associazioni del territorio, esperti, amministratori. I partecipanti nel complesso sono poco rappresentativi della comunità dell'Unione poiché il tema del processo partecipativo smuove l'interesse soprattutto di quella parte di comunità che è sensibile e impegnata su tematiche come la salvaguardia dell'ambiente, la sostenibilità, la transizione verso stili di vita più sostenibili e modelli energetici meno impattanti, la trasmissione di valori culturali del territorio, la collaborazione tra associazioni e cittadini e l'aggregazione sociale. Per coinvolgere le associazioni sono state responsabilizzate le associazioni del Tavolo di Negoziazione. Amministratori, tecnici, esperti e imprenditori sono stati invitati tramite lettere di invito e telefonate dirette. Per coinvolgere i cittadini sono state inviate cartoline in cassetta.

Visita guidata aperta ai cittadini e al Tavolo di Negoziazione: hanno partecipato 10 persone, tra cui cittadini singoli, esponenti del Tavolo di Negoziazione e un amministratore (nello specifico 7 visitatori all'impianto eolico e 10 agli impianti di Palazzo Loup). Si è registrata una scarsa partecipazione da parte del Tavolo di Negoziazione. Per coinvolgere i cittadini sono stati pubblicati articoli sulle pagine locali.

- ***Seminario informativo*** con esperti su energie rinnovabili, risparmio energetico e sostenibilità. Erano presenti soprattutto cittadini singoli e imprenditori, pochi esponenti del tavolo di negoziazione, per un totale di circa 40 persone. Le tematiche da affrontare sono state scelte dal Tavolo di Negoziazione e hanno riguardato il risparmio energetico e la riqualificazione energetica degli edifici, le azioni sostenibili che il cittadino può intraprendere (singolarmente o

associandosi) per l'acquisto di energia solare, esempi virtuosi di gestione del patrimonio boschivo, l'energia geotermica e tecniche specifiche come la pirogassificazione di biomasse legnose e i sistemi di filtraggio per ridurre le emissioni in atmosfera. Diversi sono stati i invitati a intervenire, tecnici qualificati che con il loro contributo hanno consentito di approfondire tematiche strettamente connesse all'utilizzo corretto e sostenibile dell'energia rinnovabile e a modalità di comportamento virtuose finalizzate a favorire il risparmio e l'efficienza energetica.

- **Laboratori partecipativi per la definizione del Documento di proposta partecipata** con residenti, associazioni, amministratori, tecnici ed esperti del settore. Hanno partecipato: al laboratorio del 15 aprile 8 persone mentre a quello del 22 aprile (aperto a cittadini e Tavolo di Negoziazione) 27 persone, di cui 18 componenti del tavolo di negoziazione e 9 tra residenti, amministratori, professionisti.

Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

- **Incontro pubblico di presentazione delle attività** – Loiano, Sala Consigliare del Comune di Loiano – 18 febbraio, ore 18:30.
- **4 incontri dedicati TdN** (i soggetti coinvolti sono riportati nella scheda seguente):
 - 4 marzo 2015, ore 17:30 - Pianoro, Sala della Giunta dell'Unione dei Comuni Savena Idice;
 - 11 marzo 2015, ore 17:30 - Pianoro, Sala della Giunta dell'Unione dei Comuni Savena Idice;
 - 18 marzo 2015, ore 17:30 - Pianoro, Sala della Giunta dell'Unione dei Comuni Savena Idice;
 - 11 maggio 2015, ore 18:00 - Pianoro, Sala della Giunta dell'Unione dei Comuni Savena Idice.
- **Visita guidata** a impianti da fonti di energia rinnovabile rivolta ai cittadini e al Tavolo di Negoziazione – ritrovo a Loiano presso Palazzo Loup – 21 marzo 2015, ore 9:00.
- **Seminario pubblico informativo** su energie rinnovabili e sostenibilità – Loiano, Sala Guido Baldassarri c/o EmilBanca – 28 marzo 2015, ore 9:00
- **European Awareness Scenario Workshop** aperto al Tavolo di Negoziazione e a cittadini, associazioni, amministratori, imprenditori, tecnici ed esperti – Pianoro, Museo di Arti e Mestieri – 10 aprile (ore 17.00) e 11 aprile 2015 (ore 10.00).
- **Laboratorio partecipativo con i cittadini** – Pianoro, Sala della Giunta dell'Unione dei Comuni Savena Idice – 15 aprile 2015, ore 17:30.
- **Laboratorio partecipativo con il Tavolo di Negoziazione e i cittadini** per la stesura del Documento di Proposta Partecipata – Pianoro, Museo di Arti e Mestieri – 22 aprile 2015, ore 17:30.
- **Laboratorio didattico partecipativo** con gli studenti dell'Istituto professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "Luigi Noè" di Loiano - 12, 13 e 15 maggio 2015.
- **Incontro con la Giunta dell'Unione** – 12 maggio, ore 10:00 Pianoro, Sala della Giunta dell'Unione dei Comuni Savena Idice
- **Presentazione pubblica del DOCUPP al Consiglio Comunale di Loiano** – 14 luglio, ore 20.30, Sala Consiliare, Palazzo Municipale Loiano.

Metodi/tecniche impiegati:

Il Tavolo di Negoziazione, essendo composto da 30 Organizzazioni locali, è stato condotto da due facilitatrici esperte di Comunità interattive-officina per la partecipazione che hanno utilizzato tecniche di mediazione, di problem solving, SWOT. Il tavolo è stato condotto in maniera plenaria. L'ordine del giorno e le conclusioni degli incontri sono sempre stati comunicati a tutti i membri del TdN e pubblicati sul sito del progetto.

Nel primo incontro aperto a tutta la comunità è stata utilizzata la tecnica dell' European Awareness Scenario Workshop per stimolare i partecipanti a far emergere diverse opinioni e a confrontarsi sulle azioni future da attivare per raggiungere gli obiettivi previsti dal PAES attraverso la domanda "Quali scenari futuri per un'energia sostenibile nel territorio dell'unione dei comuni savena-idice?". L'EASW è stato condotto da cinque facilitatrici esperte di Comunità interattive-Officina per la partecipazione. I risultati delle discussioni dei gruppi sono stati inseriti in un unico report corredato da fotografie della giornata, inviato ai partecipanti e pubblicato sul sito del progetto e su Facebook.

Sono stati organizzati due Laboratori di progettazione partecipata attraverso i quali è stato definito il Documento di proposta partecipata. I Laboratori partecipativi sono stati condotti da due facilitatori esperte di Comunità interattive-Officina per la partecipazione. Le osservazioni emerse dai due Laboratori partecipativi sono state ogni volta riassunte in Report pubblicati sul sito del progetto e inviati ai partecipanti.

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza)

ISTITUTO RAMAZZINI	Belpoggi (Mandrioli)	Fiorella Daniele)
tra parentesi i nominativi degli eventuali sostituti per la stessa organizzazione		
Denominazione Organizzazione	Cognome	Nome
COLDIRETTI BOLOGNA	Galeotti	Fabiola
CNA BOLOGNA SETTORE POLITICHE ENERGETICHE	Ranieri	Carlotta
CONFARTIGIANATO IMPRESE BOLOGNA	Corsini	Claudio
UNINDUSTRIA BOLOGNA	Brunelli	William
CASTANICOLTORI	Panzacchi	Renzo
AUSL BOLOGNA DIPARTIMENTO SANITÀ PUBBLICA	Zanini	Maurizia
ARPA EMILIA ROMAGNA DIPARTIMENTO SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA	Curcio	Stefano
CAST - COMITATO APPENNINO SALUTE E TERRITORIO	Albini	Cesare
COMITATO CITTADINO "SALVIAMO IL SILLARO"	Imolesi	Elena
COMITATO CITTADINO "MONTERENZIO ARIA PULITA"	Rusticelli	Loris

ISTITUTO RAMAZZINI	Belpoggi (Mandrioli)	Fiorella Daniele)
PROLOCO/AVIS PIANORO	Polga	Massimo
CITTADINI PER PIANORO	Bartolini	Maurizio
PIANORO IN TRANSIZIONE	De Cò (Marco)	Maurizio Sacchetti)
ORTO GIARDINO CONDIVISO	De Gullo	Marialuisa
PUBBLICA ASSISTENZA DI MONTERENZIO	Pagani	Renato
A.R.T.E. / LIPU	Fusini	Umberto
GEV – GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE	Nardi	Raffaele
ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI BOLOGNA	Soffritti	Morando
COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI PROVINCIA DI BOLOGNA	Parmeggiani	Gualtiero
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI BOLOGNA	Bertoluzza (Piancastelli)	Giovanni Alberto)
ORDINE DEGLI INGENERI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA	Tassinari (Faraone)	Christian Francesco)
ORDINE GEOLOGI EMILIA ROMAGNA	Carbonella	Rocco
MOVIMENTO CINQUE STELLE CONSIGLIO COMUNALE DI PIANORO	Gatti	Matteo
CONSIGLIO COMUNALE DI MONTERENZIO LISTA CENTRO SINISTRA PER MONTERENZIO	Monari	Marco
CONSIGLIO COMUNALE DI MONGHIDORO LISTA PROGETTO CIVICO	Borelli	Angelo
GIUNTA COMUNALE DI LOIANO	Rocca	Alberto
GIUNTA COMUNALE DI MONGHIDORO	Ferretti	Alessandro
UN'IDEA IN COMUNE LISTA CIVICA PIANORO	Scheggi	Paolo
IMPRENDITORI AGRICOLI	Monti	Alessandro

Numero e durata incontri:

Cinque incontri della durata di 2 ore e ½

- ✓ 4 Marzo 2015, ore 17:30 - Pianoro, Sala della Giunta dell'Unione dei Comuni Savena Idice
- ✓ 11 marzo 2015, ore 17:30 - Pianoro, Sala della Giunta dell'Unione dei Comuni Savena Idice
- ✓ 18 marzo 2015, ore 17:30 - Pianoro, Sala della Giunta dell'Unione dei Comuni Savena Idice
- ✓ 22 aprile 2015, ore 17:30 - Pianoro, Museo di Arti e Mestieri
- ✓ 11 maggio 2015, ore 18:00 - Pianoro, Sala della Giunta dell'Unione dei Comuni Savena Idice.

link ai verbali:

http://www.comune.castelsanpietroterme.bo.it/index.php?q=infocraft/testo_libero/737

valutazioni critiche:

nessuna.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

È stato realizzato un Logo che richiama sia il Joint PAES che il percorso partecipativo.

È stato predisposto un documento informativo sul PAES e la guida del partecipante.

È stato aperto un profilo Facebook per promuovere le iniziative e far conoscere il processo partecipativo.

Sono stati attivati i seguenti mezzi di comunicazione: sito web e profilo FB, comunicati stampa, lettera ai residenti, manifesti, locandine e cartoline.

Le foto degli eventi vengono pubblicate nel profilo FB. I report sono pubblicati nella sezione documenti utili del sito del progetto (sezione PAES in www.uvsi.it) e nel profilo FB. Gli incontri vengono promossi sia tra le news del sito dell'Unione e dei partner, sia nel profilo FB.

Canali web attivati:

- Unione dei Comuni valle Savena Idice:

http://www.uvsi.it/index.php?option=com_content&view=category&id=100&Itemid=186

oppure "patto dei sindaci su www.uvsi.it/"

- siti web dei soggetti partner:

- o Comune di Loiano:

http://www.loiano.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=239:paes-piano-d-azione-per-l-energia-sostenibile&catid=2:non-categorizzato

- o Comune di Pianoro:

<http://www.comune.pianoro.bo.it/banner/pagina77-021.html>

- o Comune di Monghidoro:

http://www.monghidoro.net/index.php?option=com_content&view=article&id=608:patto-dei-sindaci&catid=2:non-categorizzato

- o Comune di Monterenzio:

http://www.comunemonterenzio.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=1168:paes-piano-d-azione-per-l-energia-sostenibile&catid=2:uncategorised&Itemid=140

- Social media: profilo Facebook, "PercorsoPartecipativo Regolamento Fonti Rinnovabili"
- Comunicati stampa: due comunicati stampa inviati ai giornali (uno per l'incontro del 18 febbraio, uno per la visita guidata del 21 febbraio)
- Articoli e interviste su quotidiani e riviste: un articolo pubblicato sul Resto del Carlino il 18 febbraio 2015 in occasione dell'incontro di presentazione del progetto e del ruolo del Tavolo di Negoziazione, un secondo articolo sul Resto del Carlino il 20 Febbraio sul successo dell'incontro del 18 febbraio. Due articoli pubblicati su www.loianoweb.it, sul primo incontro del TdN e sul seminario informativo.
- Campagna manifesti, locandine e volantini: preparate 6.900 lettere inviate ai cittadini del territorio, 60 manifesti e 100 locandine affisse nei 4 Comuni tra il 16 e il 21 marzo.
- Altro: comunicati pubblicati sul sito dell'Unione dei Comuni Valli Savena-Idice e sui siti dei singoli Comuni partner del progetto.

E' stato redatto, pubblicato e diffuso un documento informativo promosso dal Tavolo di negoziazione come sintesi del percorso, con informazioni sulle fonti rinnovabili, le normative e il PAES. Può essere visionabile alla pagina:

COSTI DEL PROGETTO

	Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico	Ente coinvolto
2	Risorse umane (tecnico informatico e istruttore) che hanno collaborato per la pubblicazione web del materiale, logistica incontri e ordinativi dei beni e servizi richiesti per lo svolgimento delle attività effettuate, utilizzo sala consiliare per incontri tavolo di negoziazione	Unione dei Comuni
1	sala per workshop	Comune di Pianoro
1	sala per seminario informativo	Comune di Loiano

PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

SI ~~NO~~

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro aree di spesa, indicare la data di invio: **gg/mm/aaaa**

-

E' stato presentato alla Regione il Piano finanziario di dettaglio delle singole sotto voci di spesa?

~~SI~~ **NO**

Se è stato presentato il Piano finanziario di dettaglio delle singole sotto voci di spesa, indicare la data di invio: **10/09/2014 documento incluso nello schema di presentazione del progetto.**

DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO					
(oltre alla seguente tabella compilare anche il Riepilogo analitico della documentazione di spesa pubblicato on line nel sito del Tecnico di garanzia)					
MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto	Di cui: quota a carico del soggetto richiedente	Di cui: Contributi altri soggetti pubblici o privati (indicare importo e soggetto)	Contributo CONCESSO dalla Regione	Costo del progetto secondo il preventivo proposto alla Regione in sede di redazione del progetto
1. ONERI PER LA PROGETTAZIONE					
<i>Progettazione</i>	300,00	0	0	300,00	300,00
<i>Coordinamento attività</i>	2.500,00	0	0	2.500,00	2.500,00
<i>Predisposizione del Documento di proposta partecipata, della Relazione intermedia e finale</i>	1.700,00	0	0	1.700,00	1.700,00
TOTALE MACRO AREA 1	4.500,00	0	0	4.500,00	4500,00
2. ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI					
TOTALE MACRO AREA 2	0	0	0	0	0
3. ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI					
<i>Organizzazione e mediazione incontri TdN reportistica</i>	2.500,00	0	0	2.500,00	2.500,00
<i>Visite/camminate, reportistica</i>	930,00	630,00	0	300,00	300,00
<i>EASW, reportistica</i>	3.500,00	0	0	3.500,00	3.500,00
<i>Focus Group e Laboratori, reportistica</i>	2.700,00	0	0	2.700,00	2.700,00
TOTALE MACRO AREA 3	9.630,00	630,00	0	9000,00	9.000,00
4. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO					
<i>Realizzazione instrastructure informatiche, comunicati e articoli</i>	1.500,00	0	0	1.500,00	1.500,00

<i>Contenuti, ideazine grafica e comunicazione</i>	2.000,00	0	0	2.000,00	2.000,00
<i>Realizzazione documentazione Fotografica</i>	2.700,00	0	0	2.500,00	2.200,00
<i>Attività di outreach</i>	300,00	0	0	300,00	300,00
<i>Impaginazione e stampa manifesti, guida del partecipante,</i>	2.925,79	2.925,79	0	0,00	3.500,00
TOTALE MACRO AREA 4	9.425,79	2.925,79	0	6.300,00	9.500,00
TOTALE GENERALE	23.555,79	3.555,79		19.800,00	23.000,00

Descrizione piano finanziario a consuntivo

Vedi allegato **RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA**

Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
€ 3.555,79€ (grafica, stampa, distribuzione cartoline e manifesti) visite	90 presenze 232 contatti diretti	6900 famiglie mediante cartoline e lettera dei sindaci in cassetta

ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti

Per far fronte alla crescente necessità di regolamentare l'uso delle Fonti Rinnovabili, l'Unione dei Comuni Savena-Idice ha valutato la necessità di elaborare uno strumento regolativo a livello di Unione, con la prospettiva di includere nel processo partecipativo anche i Regolamenti per impianti a biomassa già redatti da alcuni Comuni dell'Unione dei Comuni Savena-Idice.

Il progetto si è configurato come un processo partecipativo finalizzato alla definizione di criteri il più possibile condivisi per la stesura di norme regolamentari in un settore, come quello del rapporto energia/ambiente, caratterizzato da interessi contrastanti e conflittualità di varia natura.

Il processo ha previsto una fase di ascolto del territorio finalizzata alla composizione ed attivazione del Tavolo di Negoziazione, una fase di confronto (attraverso il Tavolo di Negoziazione, workshop tematici e strumenti DDDP allargati alla cittadinanza), una fase conclusiva di definizione di un documento finale (come sintesi delle posizioni maggiormente condivise) e una fase di presentazione dello stesso agli organi decisori.

Il percorso di partecipazione ha raggiunto i seguenti obiettivi specifici:

a) Sono stati aggregati intorno al progetto partecipativo, e all'interno del TdN, gli attori organizzati interessati alle politiche di produzione di energia da Fonti Rinnovabili e gli attori organizzati necessari per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi del PAES connessi al tema delle FER. Il TdN è risultato così composto da soggetti rappresentativi del territorio e portatori di interessi specifici e generali.

Sono state riunite nel TdN 30 Organizzazioni locali con una rappresentanza specifica del mondo degli imprenditori (CNA, Confartigianato, Unindustria), degli agricoltori (Coldiretti), del volontariato attivo (Pianoro in Transizione, Orto giardino Condiviso, A.R.T.E. Lipu, GEV, ecc...), dei comitati cittadini (CAST, Monterezenzio Aria Pulita, Salviamo il Sillaro, Cittadini per Pianoro), degli Ordini professionali (Architetti, Ingegneri, Geometri, Geologi, Medici), dei Partiti e Movimenti locali (Movimento 5 Stelle, Un'idea in Comune per Pianoro), degli amministratori locali (Giunta Loiano, Consiglio Comunale Monterezenzio, Giunta e Consiglio Comunale Monghidoro), degli organismi di controllo della salute (AUSL, Istituto Ramazzini) e dell'ambiente (ARPA).

b) Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, unitamente ai suoi obiettivi e alle sue azioni, ha potuto essere comunicato in maniera diffusa attraverso incontri pubblici, profilo Face book, sito internet e produzione di materiale divulgativo.

c) Nelle attività di DDDP sono state incluse diverse categorie economiche e produttive, fra cui i proprietari di patrimoni industriali, i proprietari delle aree boschive, le aziende agricole e forestali, gli imprenditori locali, i residenti, nonché tutti i portatori di interessi che hanno sottoscritto l'accordo formale.

d) Le attività di outreach (che hanno previsto Focus Group con gli amministratori locali, interviste ai referenti e ai responsabili degli uffici tecnici, interviste a esperti del settore e ad attori locali, mappatura degli attori, distribuzione di materiale informativo) e l'attività di comunicazione del progetto sono state integrate e hanno fatto costantemente riferimento ai progetti già presenti sul territorio.

e) Nelle attività di DDDP sono stati inclusi gli studenti dell'Istituto Agrario Statale Serpieri di Loiano, organizzando ben tre incontri specifici.

f) In maniera condivisa, sono state definite le indicazioni per l'elaborazione del Regolamento per l'uso delle Fonti Rinnovabili nelle Attività Produttive dell'Unione. Si sono affrontati aspetti inerenti l'uso delle biomasse, le distanze minime da rispettare per la localizzazione degli impianti, le emissioni, la valutazione pubblica dei progetti, forme di finanziamento degli impianti, uso dell'eolico, del fotovoltaico, del solare termico e del geotermico.

g) Sono state condivise le proposte finalizzate alla riqualificazione energetica degli edifici. Nel DOCU.P.P. si suggeriscono pratiche specifiche per la pianificazione e gli interventi, quali: creazione della mappatura del costruito, creazione di uno sportello energia, diagnosi energetiche con suggerimenti degli interventi da realizzare, gare sul risparmio per i cittadini e gli istituti scolastici.

Come richiesto dal TdN le tematiche inerenti ai problemi sulla mobilità non sono stati affrontati, la discussione si è focalizzata sull'uso delle fonti rinnovabili per la produzione di energia termica, il risparmio e la riqualificazione energetica.

h) La Giunta dell'Unione ha adottato una Delibera che prende atto del DOCU.P.P., con la quale rimanda ai Comuni l'approvazione finale dei contenuti dello stesso. Il Documento è preliminare alla stesura definitiva del Regolamento da parte dei Comuni.

Grado di soddisfazione dei partecipanti

Il processo partecipativo non ha previsto il rilevamento del grado di soddisfazione dei partecipanti attraverso la somministrazione di un questionario di valutazione. Tuttavia, la continuità con la quale i cittadini e le associazioni hanno partecipato alle iniziative pubbliche – oltre agli incontri del tavolo di negoziazione – è un elemento che dimostra la soddisfazione dei partecipanti.

Influenza del processo partecipativo sulle scelte oggetto del progetto

Il 12 maggio 2015 alle ore 10:00 a Pianoro, presso la Sala della Giunta dell'Unione dei Comuni Savena Idice si è svolto un incontro tra i consulenti e la Giunta dell'Unione dei comuni Savena-Idice, nel corso del quale è stato presentato il Documento di Proposta Partecipativa. Dal momento che i contenuti del Documento non sono di competenza dell'Unione, è stato richiesto di presentare pubblicamente il DOCUPP nei Consigli Comunali dei quattro Comuni partner.

Dopo la validazione del DOCU.P.P. da parte del Tecnico di Garanzia, la Giunta dell'Unione ha adottato la delibera n° 26 del 17/06/2015 nella quale prende atto del DOCU.P.P. e decide di inviarlo ai quattro comuni affinché adottino gli atti di competenza nei rispettivi consigli comunali.

Fino ad ora è stata fissata la data del Consiglio Comunale di Loiano per mercoledì 14 luglio 2015.

Ad oggi non sono ancora state adottate delle decisioni in merito al DOCUPP, dal momento che i Consigli dei quattro Comuni non si sono ancora svolti.

Impatto sulla comunità

Il processo partecipativo ha prodotto la costituzione di un gruppo formato da associazioni, comitati, ordini professionali, organismi di controllo dell'ambiente e della salute molto affiatato e determinato a far sì che la realizzazione di impianti da fonti rinnovabili venga regolamentata dai Comuni dell'Unione nel rispetto della salute dei cittadini, delle caratteristiche naturali, ambientali e paesaggistiche del territorio. Molti partecipanti, inoltre, tra cui diversi professionisti, si sono mostrati particolarmente interessati alla possibilità di fare rete per far sì che determinate azioni, soprattutto quelle volte al risparmio e alla riqualificazione energetica, vengano realizzate. Tuttavia, bisogna sottolineare che il Tavolo di Negoziazione non si è mostrato particolarmente interessato alla costituzione di un gruppo di monitoraggio ex-post. Il documento informativo promosso dal Tavolo di Negoziazione consentirà però di informare anche dopo il percorso partecipativo i cittadini e di sensibilizzare la comunità sulle tematiche discusse.

Data trasmissione Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione: 15/05/2015

MONITORAGGIO EX POST

È stato proposto al TdN di creare un gruppo di monitoraggio. L'unico soggetto che si è reso disponibile è stato il Comune di Loiano. Non essendoci altre disponibilità al momento non è stato costituito alcun gruppo.

ALLEGATI

Conferimenti di incarichi esterni e copia di impegno di spesa:

- DG n°43 del 26/08/2014 – Approvazione convenzione con CISA Associazione
- DT n°270 del 22/12/2014 – Impegno di spesa contratto CISA Associazione
- DT n°43 del 18/03/2015 – Impegno di spesa per Noleggio pullman per visita guidata (SACA srl)
- DT n°35 del 09/03/2015 – impegno di spesa per stampa materiali per comunicazione (Modulgrafica Forlivese)
- DT n° 43 del 18/03/2015 – impegno di spesa per stampa materiali per comunicazione (Modulgrafica Forlivese)
- DG n° 26 del 17/06/2015 – presa visione del DOCUPP ed inoltro ai Comuni